

CORNELIO FABRO, OMAGGIO A UN PROTAGONISTA DELLA CULTURA CRISTIANA DEL NOVECENTO

lo SCAFFALE

di Maurizio Schoepflin

Vissuto fra il 1911 e il 1995, il padre stigmatino Cornelio Fabro, originario di Flumignano in provincia di Udine, è stato uno dei maggiori filosofi italiani del XX secolo. La sua è una personalità ricca e poliedrica, di non facile descrizione: soltanto Suor Rosa Goglia, della Congregazione delle Adoratrici del Sangue di Cristo, discepola e a lungo preziosa collaboratrice di Fabro, poteva offrire un ritratto tanto fedele quanto convincente e avvincente di quest'uomo al quale si devono studi su San Tommaso, su Kierkegaard e sull'ateismo che sono delle vere e proprie pietre miliari della storiografia filosofica. Suor Rosa Goglia, infatti, è stata in grado di presentare la personalità fabriana nella sua interezza e integralità, proprio perché ha conosciuto e compreso padre Cornelio nelle sue più diverse sfumature: la fede forte, la spiritualità profonda, l'umanità vivace, la cultura sconfinata.

Il lettore potrà trovare tutto questo nel bel libro *Cornelio Fabro. Profilo biografico, cronologico, tematico da inediti, note di archivio, testimonianze* (pagg. 304, euro 18), mandato recentemente in libreria dalle Edizioni del Verbo Incarnato, che da tempo stanno curando la pubblicazione di tutte le opere di Fabro e di vari altri scritti finalizzati a far conoscere la testimonianza cristiana e intellettuale del religioso stigmatino. Nella prima parte dell'opera l'autrice presenta la biografia fabriana fermandosi alla metà degli anni Quaranta del Novecento; poi ci fa entrare in contatto col Fabro che percorre una brillante carriera accademica e riceve vari importanti incarichi ecclesiastici; infine, la terza sezione del libro è dedicata alla maturità e alla vecchiaia dello studioso. Scritto assai bene, il testo della Goglia è una miniera di notizie e, soprattutto, è un omaggio veritiero a un protagonista della cultura cristiana dell'Italia novecentesca.